

CITTA' DI COMUNE DI VENEZIA

VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese Settore Mobilità e Trasporti Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei San Marco 4084 - 30124 Venezia

Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rio Marin, Palazzo Cappello, intervento di rimozione per smaltimento di legname e ramaglie da alberi caduti.

IL DIRIGENTE

Viste

la richiesta di regolazione della viabilità per i lavori in oggetto, inviata con prot. n. 367197 del 18/07/2019 da Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio, che ha sede presso il palazzo a Santa Croce 770,

la specificazione della richiesta inviata da Soc. Coop Sociale NonSoloVerde onlus con prot. n. 371082 del 22/07/2019;

Preso atto

che i fenomeni di maltempo eccezionale successi a Venezia nella notte tra 8 e 9 luglio hanno causato danni al giardino di Palazzo Cappello, compresa la caduta di due alberi secolari e numerosi rami, quindi la Soprintendenza ha dato incarico di provvedere con urgenza alla rimozione di tali materiali, che sono stati ridotti in pezzi trasportabili, necessariamente con l'impiego di unità di portata adeguata;

Visti

l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Per consentire le operazioni di smaltimento di parti di alberi e rami dal giardino di Palazzo Soranzo Cappello, a Santa Croce 770, sono istituite le seguenti modifiche alla viabilità acquea:

- 1. il settore di Rio Marin corrispondente al giardino su Fondamenta Cappello-Gradenigo, viene chiuso al traffico di tutte le imbarcazioni sia a remi che a motore i giorni **24** e **25 luglio 2019** dalle ore 13.00 alle ore 15.00,
 - la durata di tale chiusura si deve intendere comunque limitata al tempo delle operazioni di carico,
 - si dovrà consentire il transito alle unità eventualmente in transito per esigenze di emergenza, spostando l'imbarcazione in sosta nel tempo più breve consentito dalle esigenze di tutela della sicurezza degli operatori.
- 2. Durante la suddetta fascia oraria di chiusura al traffico viene modificata la regolazione del traffico nel rio Marin:
 - le unità dirette a luoghi ubicati nel tratto da Canal Grande al tratto interdetto sono autorizzate a circolarvi a doppio senso, fatte salve tutte le altre disposizioni vigenti sul traffico e rispettando comunque la precedenza al traffico in entrata,
 - nello stesso modo potranno transitare i natanti occupanti spazi acquei nel tratto di rio,
 - nel restante tratto di rio, fino all'incrocio con il rio di S. Giacomo dell'Orio, è consentita la circolazione in doppio senso solamente in caso di esigenze non rimandabili e non eseguibili in modi alternativi, e con unità dei trasporti pubblici non di linea esclusivamente per l'imbarco-sbarco nell'area, dovrà essere posta particolare attenzione nell'affrontare l'incrocio.
- 3. È autorizzata la circolazione nel rio (entrata e uscita da Canal Grande) della motobarca "Alessandro" 6V23964 (aut. comunale n° 232), dimensioni m. 13,63 x 2,96, stazza lorda t. 8,78, portata t. 15,
 - è consentito il suo stazionamento di fronte alla zona di carico, con gli addetti e conducenti sempre presenti sul posto, non si dovrà stazionare con l'unità incustodita,
 - l'imbarcazione dovrà essere impiegata in conformità alle norme vigenti e ai regolamenti locali applicabili per la categoria di trasporto su movimentazione, trasporto dei carichi e dotazioni di bordo.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

pag. 1 di 2

^(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.



I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente